



Medici per l'ambiente

Congresso Nazionale ISDE Italia 2023

Inquinamento atmosferico e mutamenti
climatici:
ruolo del medico imparziale ma non neutrale

20, 21 e 22 ottobre 2023

Auditorium Sede Direzionale Aboca - Loc. Aboca, 20 - 52037 Sansepolcro (AR)

Con il patrocinio di FNOMCeO e Ordine dei Medici Chirurghi e
Odontoiatri di Arezzo



Francesco Pistelli

*Pneumologia Univ. – AOUPisana e Università di Pisa
Pisa*

**Consigliere del Consiglio Direttivo Nazionale
(Past) Presidente Gruppo di Studio
Epidemiologia e Prevenzione
SIP-IRS**

Consiglio Direttivo Nazionale

RISULTATI ELEZIONI – NUOVO MANDATO SIP-IRS 2024/2025

PRESIDENTE

Fabiano Di Marco (Milano)

PAST PRESIDENT

Carlo Vancheri (Catania)

PRESIDENTE ELETTO

Paola Rogliani (Roma)

CONSIGLIERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE:

Elena Bargagli (Siena)
Andrea Bianco (Napoli)
Paolo Carlucci (Milano)
Giovanna Elisiana Carpagnano (Bari)
Fabrizio Luppi (Monza)
Francesco Pistelli (Pisa)
Paola Rogliani (Roma)
Pierachille Santus (Milano)
Nicola Scichilone (Palermo)
Rocco Trisolini (Roma)

CONSIGLIERE SOCI GIOVANI:

Giuseppe Muscato (Catania)

COLLEGIO DEI PROBIVIRI:

Angelo Guido Corsico (Pavia)
Pietro Pirina (Sassari)
Luca Richeldi (Roma)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

Giorgio Walter Canonica (Milano)
Stefano Centanni (Milano)

GRUPPI DI STUDIO:

ASMA E ALLERGIE RESPIRATORIE

Presidente - Fulvio Braido (Genova)
Segretario - Alida Benfante (Palermo)

BPCO E CO-MORBIDITA'

Presidente – Dejan Radovanovic (Milano)
Segretario – Francesco Lombardi (Roma)

CLINICA

Presidente – Paolo Solidoro (Torino)
Segretario – Rocco Francesco Rinaldo (Varese)

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

Presidente – Laura Carrozzi (Pisa)
Segretario – Sara Maio (Pisa)

FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA/RIABILITAZIONE

Presidente – Riccardo Inchingolo (Roma)
Segretario – Davide Piloni (Pavia)

IMAGING

Presidente – Michele Mondoni (Milano)
Segretario – Guido Marchi (Pisa)

INFEZIONI RESPIRATORIE

Presidente – Giulia Scioscia (Foggia)
Segretario – Vitaliano Nicola Quaranta (Bari)

INTENSIVOLOGIA RESPIRATORIA

Presidente – Antonello Nicolini (Sestri Levante)
Segretario – Claudia Crimi (Catania)

MALATTIE RESPIRATORIE SONNO

Presidente - Marco Mantero (Milano)
Segretario - Pasquale Tondo (Foggia)

ONCOLOGIA

Presidente – Giulia Maria Stella (Pavia)
Segretario - Fabio Perrotta (Napoli)

PNEUMOLOGIA INTERVENTISTICA

Presidente – Piero Candoli (Bologna)
Segretario – Laura Mancino (Mestre)

PNEUMOPATIE INFILTRATIVE DIFFUSE

Presidente - Paolo Cameli (Siena)
Segretario – Giorgio Monteleone (Roma)

PRESIDENTI DELLE SEZIONI REGIONALI:

BASILICATA/CALABRIA

Presidente - Girolamo Pelaia (Catanzaro)

PIEMONTE/VALLE D'AOSTA/LIGURIA

Presidente - Manlio Milanese (Savona)

PUGLIA

Presidente - Donato Lacedonia (Foggia)

TOSCANA-UMBRIA

Presidente - Giosuè Catapano (Pisa)

TRIVENETO

Paolo Spagnolo (Padova)

I presidenti delle seguenti sezioni regionali sono attualmente in fase di definizione:
ABRUZZO-MOLISE, CAMPANIA, EMILIA ROMAGNA-MARCHE, LAZIO, LOMBARDIA, SARDEGNA, SICILIA



Mission

La **Società Italiana di Pneumologia / Italian Respiratory Society (SIP/IRS)** ha la finalità di interesse generale e di utilità sociale di promuovere lo sviluppo della Medicina Respiratoria. Gli obiettivi dell'Associazione, che riunisce medici chirurghi interessati alle discipline connesse allo studio delle malattie dell'apparato respiratorio, quale espressione della collettività dei cultori della medicina respiratoria in Italia, sono:

- Promuovere la ricerca scientifica e clinica di base, raccogliere, verificare e diffondere le informazioni scientifiche riguardanti la Medicina Respiratoria;
- costituire un riferimento nel campo della Medicina Respiratoria per le autorità nazionali, regionali e locali in Italia;
- favorire i rapporti tra pneumologi italiani con la pneumologia internazionale ed in particolare della comunità europea;
- favorire l'aggregazione dei medici chirurghi interessati alle problematiche delle malattie respiratorie e delle patologie correlate in un'ottica di interdisciplinarietà al fine di fornire agli stessi strumenti e servizi informativi, educazionali e culturali finalizzati al miglioramento generale della gestione dello stato di salute;
- incoraggiare, favorire, formulare pareri in campo di educazione continua, problemi assistenziali e sociali in Medicina Respiratoria;
- sviluppare e promuovere una continua e costante attività di aggiornamento professionale e di formazione nei confronti degli associati con programmi annuali di attività formativa inerenti la programmazione e l'attuazione delle attività di Educazione Continua in Medicina – ECM (Continuing Medical Education – CME) e dei percorsi di sviluppo professionale permanente (Continuing Professional Development, CPD) del personale medico e paramedico nel campo della Medicina Respiratoria e di ogni altra attività correlabile;
- promuovere trials di studio e di ricerche scientifiche finalizzate nonché rapporti di collaborazione con altre società e organismi scientifici;
- favorire lo sviluppo e la standardizzazione di linee-guida di ricerca e di applicazione clinica nonché dei criteri di valutazione in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGE.NA.S.) e la Federazione Italiana delle società Medico Scientifiche (F.I.S.M.);
- collaborare con il Ministero della Salute, le Regioni, le aziende sanitarie, e gli altri organismi e istituzioni sanitarie pubbliche;
- promuovere il patrocinio di attività editoriali mediante la pubblicazione, anche in modalità telematica, del Bollettino Ufficiale della Associazione e/o di riviste di argomento scientifico e la pubblicazione, anche in modalità telematica, di newsletter, atti di convegni, di seminari, di studi e ricerche. Qualora oltre all'autofinanziamento e ai contributi degli associati e/o enti pubblici e privati, per finanziare le attività ECM si facesse ricorso ai contributi delle industrie farmaceutiche e di dispositivi medici, questi avverranno in ogni caso nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua nella normativa ECM vigente.





19 aprile 2023

Oggetto: Sottoscrizione Appello delle Associazioni e delle Società medico-scientifiche e della FNOMCEO partecipanti alle Giornate Italiane Mediche per l'Ambiente (GIMA), Pisa 21-22 aprile 2023

Il sottoscritto, Prof. Carlo Vancheri, in qualità di Presidente della Società Italiana di Pneumologia/Italian Respiratory Society (SIP-IRS), con la presente sottoscrive formalmente l'appello descritto in oggetto.

Prof. Carlo Vancheri
Presidente SIP-IRS



DOMENICA, 6 NOVEMBRE 2022

16.00 - 17.30

SIMPOSIO CONGIUNTO SIP-IRS/SIAAIC

AULA [BONSIGNORE]

I CAMBIAMENTI CLIMATICI ED IL LORO IMPATTO SULLE MALATTIE RESPIRATORIE

Moderatori: C. Calabrese (Napoli), M. Malerba (Vercelli)

- | | |
|-------|---|
| 16.00 | Aspetti generali e metodologia del documento "CAMBIARE (CAMBiamiamenti climatici, Inquinamento Atmosferico e salute RESpiratoria)" - <i>M. Milanese (Pietra Ligure, SV)</i> |
| 16.20 | I polmoni "target" dei cambiamenti climatici - <i>G. Viegi (Pisa)</i> |
| 16.40 | Aspetti immunoallergologici e sistemici - <i>V. Patella (Salerno)</i> |
| 17.00 | Discussione |

PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE 2022-2023

- **Progetto «Un albero per respirare»** in collaborazione con AIPO e con Lega Ambiente → attività di sensibilizzazione verso la cura dell'ambiente e della salute, con un focus sulla cura dell'apparato respiratorio.
 - Iniziatò in occasione del Congresso Nazionale della Pneumologia (SIP-IRS) a novembre 2022,
 - Continuato in occasione del Congresso Nazionale della Pneumologia (AIPO-ITS) a giugno 2023
 - Passaggi televisivi delle spot sociale sulle principali emittenti televisive: La7 (23/04 - 06/05/2023), Sky (23/04 - 06/05/2023), Mediaset (30/04-06/05/2023), Rai (23-29/10/2023)

Comunicato Stampa

7ª GIORNATA DI CAMPIONATO DI CALCIO, LEGA SERIE A SCENDE IN CAMPO CON SIP/IRS e AIPO-ITS

IL NOSTRO BENESSERE PASSA ATTRAVERSO UN RESPIRO. Prendiamocene Cura

Roma, 25 settembre 2023 – Tutti uniti per respirare meglio. La Società Italiana di Pneumologia - Italian Respiratory Society (SIP/IRS) e l'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri – Italian Thoracic Society (AIPO-ITS) scendono in campo assieme alla Lega Serie A, in occasione della 7ª Giornata del Campionato di calcio, in programma da sabato 30 settembre a lunedì 2 ottobre. Lo scopo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di respirare un'aria più pulita e migliorare la propria salute, perché



LA CURA DELL'AMBIENTE È LA CURA DEL RESPIRO

un albero per respirare

per prevenire e contrastare le malattie respiratorie

Lo scorso 25 novembre alle pendici dell'Etna AIPO-ITS, SIP-IRS e FIP con LEGAMBIENTE hanno piantato i primi 150 alberi.

A ribadirlo sono **AIPO-ITS** e **SIP-IRS** che promuovono congiuntamente l'iniziativa dal titolo:

"Un albero per respirare, per prevenire e contrastare le malattie respiratorie"



CATANIA 5/7 NOVEMBRE 2022
Hotel Santa Tecla Palace, Acireale (CT)



<https://www.sipirs.it/cms/>



SOCIETÀ ITALIANA DI
PNEUMOLOGIA
BENVENUTI



Ricerca...



HOME

SOCIETÀ

RICERCA

PROGETTI

EVENTI

ISCRIVITI

NEWS

CONTATTI

LOGIN

POSTER CAMBIARE (CAMbiamenti climatici, Inquinamento Atmosferico e salute REspiratoria)

 **CAMBIARE**
CAMBIAMENTI CLIMATICI, INQUINAMENTO ATMOSFERICO
E SALUTE RESPIRATORIA

Task force



Società Italiana di
Allergologia, Asma ed
Immunologia Clinica



SOCIETÀ ITALIANA DI
PNEUMOLOGIA



SIAMA
SOCIETÀ ITALIANA DI
AEROBIOLOGIA
MEDICINA E AMBIENTE

De Sario Manuela¹, Milanese Manlio², Patella Vincenzo³, Viegi Giovanni⁴

¹ Dipartimento di Epidemiologia del S.S.R. - ASL Roma 1 Regione Lazio, ² SSD Pneumologia ASL2 Savonese (SV), ³ UOC Medicina Interna a indirizzo immunologico e respiratorio, Azienda Sanitaria di Salerno (SA),

⁴ Unità di Ricerca di Epidemiologia Ambientale Polmonare, Istituto di Fisiologia Clinica CNR, Pisa



CLICCA QUI PER SCARICARE IL POSTER

De Sario Manuela¹, Milanese Manlio², Patella Vincenzo³, Vegli Giovanni⁴

¹Dipartimento di Epidemiologia del S.S.R. - ASL Roma 1 Regione Lazio; ²SSD Pneumologia ASL2 Savonese (SV); ³UOC Medicina Interna a indirizzo immunologico e respiratorio, Azienda Sanitaria di Salerno (SA); ⁴Unità di Ricerca di Epidemiologia Ambientale, Polmonare, Istituto di Fisiologia Clinica CNR, Pisa

INQUINAMENTO ATMOSFERICO E CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'inquinamento atmosferico è una miscela di diverse sostanze (polveri, gas, composti organici e metalli) emesse dalla combustione del carbone o dei derivati del petrolio nei seguenti settori mostrati in tabella: agricoltura, trasporti, riscaldamento, industrie, energia elettrica e altre fonti (es. smaltimento dei rifiuti). L'inquinamento atmosferico, se da una parte è responsabile dei cambiamenti climatici in atto, dall'altra ne è influenzato. Difatti, in alcune regioni potranno verificarsi picchi di inquinamento per un accumulo di inquinanti favorito da particolari condizioni meteorologiche o eventi estremi. Inoltre, i cambiamenti climatici stanno prolungando la stagione pollinica e provocando spostamenti geografici delle specie, come nel caso dell'Ambrosia, con importanti impatti sulla salute della popolazione allergica.

INQUINAMENTO ATMOSFERICO ED EFFETTI SULLA SALUTE

Oltre agli effetti cancerogeni sul tumore del polmone (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro - IARC, 2015), l'inquinamento atmosferico rappresenta a livello globale la prima causa di «decessi anticipati» per malattie respiratorie croniche, la quarta per infezioni respiratorie, e la sesta per malattie cardiovascolari. Anche in Italia questa esposizione ha un carico significativo sulla mortalità per queste malattie insieme ad altri fattori di rischio come il fumo di sigaretta e una dieta non equilibrata. Al fine di tutelare la salute, sono definiti valori limite fissati dalla Direttiva Europea e valori guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), più restrittivi sulla base degli studi su popolazioni esposte a livelli bassi di inquinamento.

INQUINAMENTO ATMOSFERICO E PATOLOGIE RESPIRATORIE

Il comunicato delle società europea e americana di medicina respiratoria (European Respiratory Society e American Thoracic Society) del 2017 definisce gli effetti respiratori clinici associati all'esposizione acuta e cronica all'inquinamento atmosferico sia in soggetti sani (ridotta crescita funzione polmonare in bambini e funzione polmonare in adulti), che in persone con patologie croniche come asma, broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e fibrosi cistica (aumento di incidenza e gravità di infezioni; aumento di sintomi quali tosse, espettorato, sibili, dispnea e naso che cola; riduzioni temporanee o persistenti di funzione polmonare). Sono risultati associati all'inquinamento dell'aria biomarcatori di infiammazione ed i test clinici e funzionali polmonari.

INQUINAMENTO ATMOSFERICO E PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI

Anche l'apparato cardiovascolare è molto sensibile alle variazioni della qualità dell'aria, che possono provocare, entro pochi giorni dall'esposizione, eventi ischemici cardiaci, aritmie ed incrementi dei livelli di marcatori di infiammazione cardiaca. Sono possibili anche effetti cronici: nella coorte americana multietnica su aterosclerosi e inquinamento atmosferico (Multi-Ethnic Study of Atherosclerosis - MESA), una maggiore esposizione a inquinanti (soprattutto le polveri sottili, PM2.5, in grado di passare nel circolo sanguigno) era associata alla progressione della calcificazione delle arterie coronariche, ipertensione e altri problemi cardiovascolari.

SOTTOGROUPPI SUSCETTIBILI ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Sono a maggior rischio di sviluppare effetti avversi sulla salute (sia acuti che cronici) a causa dell'inquinamento atmosferico alcuni sottogruppi di popolazione, tra cui persone con patologie cardiovascolari e respiratorie croniche, bambini, anziani e donne in gravidanza, lavoratori all'aperto esposti ad alte concentrazioni di inquinanti, persone di basso livello socio-economico che spesso vivono proprio nelle aree più inquinate (*environmental injustice*).

LA RISPOSTA AL PROBLEMA: QUALE RUOLO PER LA SANITÀ?

I medici di famiglia e gli specialisti in pneumologia, immunologia e allergologia hanno un ruolo cruciale nel sensibilizzare i pazienti e le loro famiglie per proteggerli dagli effetti dell'inquinamento e raccomandare uno stile di vita sostenibile attraverso:

- A. un'accurata **anamnesi del paziente**, che includa anche fattori di rischio ambientali come l'inquinamento atmosferico;
- B. una **informazione ai pazienti e alle loro famiglie** su come proteggersi dall'inquinamento atmosferico, e promuovere uno stile di vita fisicamente attivo e a minore impatto ambientale;
- C. un **ruolo di advocacy nei confronti delle autorità politico-amministrative**, dando priorità alle azioni di mitigazione in grado di produrre benefici su più settori e favorendo un cambiamento anche a livello del sistema sanitario.

Le principali fonti di emissione di inquinamento atmosferico (% sul totale delle emissioni)

	ALTRA FONTE	ALTRA FONTE	ALTRA FONTE	ALTRA FONTE	ALTRA FONTE
PM10	13	12	55	7	4
PM2.5	4	10	67	5	5
Black carbon	-	30	47	-	23
SOx	-	-	10	25	37
NOx	8	40	14	2	15
CO	-	19	62	3	7

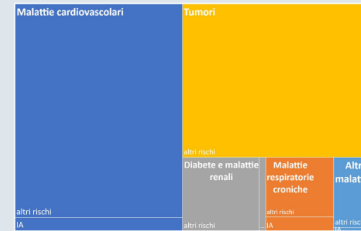
Dati ISPRA 2019
PM10: polveri con diametro inferiore a 10 micron
PM2.5: polveri con diametro inferiore a 2,5 micron
Black carbon: frazione del PM2.5 ricca di carbonio
SOx: ossidi di zolfo
NOx: ossidi di azoto
CO: monossido di carbonio

Valori limite annuali e valori guida OMS (AQG 2021)

Inquinante	Valori limite (L. 155/2010)	Limite guida OMS
Limiti annuali		
PM10	40 µg/m³	15 µg/m³
PM2.5	25 µg/m³	5 µg/m³
NO ₂	40 µg/m³	10 µg/m³
O ₃	120 µg/m³	60 µg/m³
Limiti giornalieri		
SO ₂	125 µg/m³	40 µg/m³
CO	10 mg/m³	4 mg/m³

Fonte: ESA, "Air quality in Europe - 2017 report", 2017, p. 22
NO₂: biossido di azoto O₃: ozono SO₂: biossido di zolfo

Tree map dei decessi per causa (Italia 2019) - Quota attribuibile all'inquinamento atmosferico (I.A.) e ad altri fattori di rischio



I.A. = Inquinamento atmosferico
Dipartimento di gravidanza e neonati, infezioni respiratorie e TBC, infezioni intestinali, Altre malattie infettive, Altre malattie non infettive
Fonte: Global Burden of Disease Study 2019 (GBD 2019) Results, Seattle, United States: Institute for Health Metrics and Evaluation (IHME), 2020

CONSIGLI PER TUTTI PER RIDURRE L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

- ❖ Quando possibile, lasciare a casa l'automobile e utilizzare i mezzi pubblici.
- ❖ Preferire per i piccoli spostamenti, una passeggiata a piedi o in bicicletta.
- ❖ In auto o in moto, limitare la velocità e evitare brusche accelerazioni e frenate che aumentano le emissioni inquinanti. Effettuare le verifiche periodiche ai fumi di scarico.
- ❖ In casa ridurre gli sprechi di gas e energia elettrica.

Durante i giorni di alta inquinamento:

- ❖ In caso di limitazioni alla circolazione per auto e motoveicoli, rispettare le restrizioni.
- ❖ Non bruciare all'aperto rami o sterpaglie.
- ❖ Evitare di usare un caminetto o un impianto a biomassa se già si possiede un sistema alternativo di riscaldamento.

CONSIGLI PER LE PERSONE CON PATOLOGIE RESPIRATORIE

- ❖ Se si esce all'aperto, portare con sé la terapia di emergenza da utilizzare in caso di broncoostrizione. Durante i giorni di alta inquinamento, limitare l'esposizione all'aperto. D'estate tenere presente che nei parchi e le aree verdi si registrano alti valori di ozono, un potente irritante delle vie respiratorie.
- ❖ Assumere regolarmente le terapie di mantenimento e monitorare i sintomi tramite diario e test respiratorio. Nei pazienti con BPCO monitorare la pressione arteriosa. Contattare il medico curante in caso di necessità.
- ❖ Ridurre il rischio di infezioni effettuando la vaccinazione anti-influenzale e anti-pneumococcica.
- ❖ In casa utilizzare condizionatori e aspirapolveri con filtro anti-particolato. Mantenere una cappa funzionante in cucina. Eliminare il fumo di sigaretta e il fumo passivo. Seguire una dieta sana ricca di anti-ossidanti.

CONSIGLI PER I BAMBINI

- ❖ Contattare il pediatra o il medico curante in caso di necessità.
- ❖ In caso di attacco di asma chiamare i servizi di emergenza.

Fonte: Ministero della Salute - Linee di indirizzo su andate di calore e inquinamento atmosferico

LA RISPOSTA AL PROBLEMA: QUALE RUOLO PER LA SANITÀ?

I medici di famiglia e gli specialisti in pneumologia, immunologia e allergologia hanno un ruolo cruciale nel sensibilizzare i pazienti e le loro famiglie per proteggerli dagli effetti dell'inquinamento e raccomandare uno stile di vita sostenibile attraverso:

- A. un'accurata **anamnesi del paziente**, che includa anche fattori di rischio ambientali come l'inquinamento atmosferico;
- B. una **informazione ai pazienti e alle loro famiglie** su come proteggersi dall'inquinamento atmosferico, e promuovere uno stile di vita fisicamente attivo e a minore impatto ambientale;
- C. un **ruolo di advocacy nei confronti delle autorità politico-amministrative**, dando priorità alle azioni di mitigazione in grado di produrre benefici su più settori e favorendo un cambiamento anche a livello del sistema sanitario.